



COMUNE DI MONTANARO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Copia

DETERMINAZIONE

**DISPOSTA DAL RESPONSABILE DEL
Settore Finanziario**

U.O. Risorse Umane

N. 120 del 20/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Amatuzzo Alessandra)

UFFICIO SEGRETERIA

REGISTRO GENERALE
delle
DETERMINAZIONI

N. 372

Del 20/10/2017

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2017.

Parere tecnico – amministrativo :

Ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del Decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

20/10/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to (Amatuzzo Alessandra)

Parere di regolarità contabile:

Ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e smi., si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

IMPEGNO DI SPESA

Anno	Imp / Sub	Intervento	Voce	Capitolo	Articolo	Importo €
------	-----------	------------	------	----------	----------	-----------

20/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Amatuzzo Alessandra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data 23/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Settore Finanziario - determinazione n. 120 del 20/10/2017

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2017.

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Richiamato il decreto del Sindaco n. 3698 del 24.06.2016, di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/00, di pertinenza del servizio intestato;

Visto l'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 627, che, con la lettera e), attribuisce ai dirigenti responsabili dei servizi, gli atti di amministrazione e gestione del personale;

Visto che con deliberazione di C.C. n. 16 del 04.02.2017 è stato approvato il Bilancio triennale 2017/2019;

Tenuto conto dei seguenti documenti di pianificazione e programmazione:

- Ricognizione, per l'anno 2017 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, effettuata con deliberazione di G.C. n. 4 del 11.1.2017;
- Approvazione aggiornamento DUP, effettuato con deliberazione di C.C. 15 del 4.2.2017;
- Bilancio di Previsione triennale 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 04.2.2017;
- Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione d Giunta Comunale n. 25 del 13.2.2017, integrato dal Piano della Performance anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 19.07.2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 20.09.2017, con cui sono state determinate le linee di indirizzo per la definizione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2017;

Richiamati l'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del personale dipendente che disciplinano le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate);

Richiamate altresì le disposizioni relative agli incrementi delle risorse decentrate di cui all'art. 4 del CCNL 9/5/2006 – biennio economico 2004/2005, all'art. 8 del CCNL 11/4/2008 – biennio economico 2006/2007 ed all'art. 4 del CCNL 31/7/2009 – biennio economico 2008/2009;

Viste le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001, come modificati dagli artt. 54 e 55 del citato D. Lgs. 150/2009, in materia di contrattazione decentrata integrativa;

Visto che l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 stabilisce che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014. Gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015.

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8.5.2015 che fornisce le istruzioni operative in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015, come previsto dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, e precisamente: *“l'importo della*

decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato art. 9, comma 2 bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio”;

Visto l'art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017 (Riforma della pubblica Amministrazione), che dispone: “al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Dato atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e smi e degli obblighi di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010;

Ritenuto procedere con il presente atto alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, calcolato secondo la metodologia indicata dall'ARAN, condivisa con la Ragioneria Generale dello Stato e confermata nelle modalità applicative della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione della Scheda Informativa 2 e tabella n. 15 “Monitoraggio della Contrattazione Integrativa” del Conto Annuale 2016, come evidenziato nei prospetti allegati alla presente e di seguito riassunti:

parte stabile	€.	87.556,61
parte variabile	€.	14.575,94
		<hr/>
	€.	102.132,55
Oneri riflessi e IRAP di	€.	34.751,35
		<hr/>
per un totale complessivo di	€.	136.883,90
		=====

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 1/4/1999 “i contratti collettivi decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi” e così come da ultimo indicato nel C.C.D.I. sottoscritto in data 29.11.2016;

Dato atto, altresì, che sulla costituzione del fondo di cui al presente provvedimento, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, giusto verbale n. 13/2017 del 19.10.2017, prot. n. 10232 del 20.10.2017.

Visti gli artt. 107 e 163 commi 1 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) di procedere alla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, in applicazione dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL 9/5/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/4/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/7/2009, quantificato nei seguenti importi:

parte stabile	€.	87.556,61
parte variabile	€.	14.575,94
		<hr/>
	€.	102.132,55
Oneri riflessi e IRAP di	€.	34.751,35
		<hr/>
per un totale complessivo di	€.	136.883,90
		=====

e costituito come specificato nel prospetto allegato al presente atto;

- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 (Riforma della pubblica Amministrazione), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 75/2017 (Riforma della Pubblica amministrazione) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- 3) Di dare atto che le risorse così quantificate di €. 136.883,90 risultano stanziare negli appositi capitoli, alle relative missioni e programmi, ai macroaggregati 101 “costi del personale” e 107 “imposte e tasse” del bilancio triennale 2017/2019 competenza 2017;
- 4) di trasmettere copia della presente, unitamente al prospetto allegato, al Revisore del Conti, alle OO.SS e alle RSU aziendali.

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to (Amatuzzo Alessandra)

COMUNE DI MONTANARO

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale
Li23/10/2017

Il Funzionario Incaricato
(Rossana CLARI)

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.